

GIORGIO TEDDE

RISONATA

per flauto solo

**NOT PRINTABLE COPY!
COPIA NON STAMPABILE!
NICHT AUSDRUCKBARE KOPIE!
COPIE NON IMPRIMABLE!**

INFO: giorgio@tedde.net

Questa composizione, dedicata al terzo centenario della nascita di Johann Sebastian Bach, vuole rivisitare in qualche modo alcuni procedimenti propri del suo stile e del suo tempo.

Questo lavoro viene fatto partendo dall'arpeggio dell'accordo di RE minore, che si ripete e si snoda lungo tutta la composizione, e via via si arricchisce (o si sporca?) sempre più di note di volta e di appoggiature cromatiche. Il gioco viene così portato avanti sviluppando i due abbellimenti, prima su una sola voce, poi in una sorta di polifonia, determinata dai diversi accenti e modi d'attacco usati alternativamente nei vari registri, sino ad un massimo di quattro voci.

A questo punto tutto comincia a richiudersi proprio come si era creato: lentamente si alleggeriscono le strutture e si semplificano i rapporti fra le voci; ma nel punto di maggiore complessità è avvenuta una virata quasi nascosta: le note cromatiche di abbellimento, ormai mischiate inestricabilmente alle note reali dell'accordo di partenza, si sono scambiate i ruoli, lasciando così liberare progressivamente non più l'accordo di partenza, ma quello immediatamente vicino un semitono sopra, quasi come in un noto canone dell'Offerta Musicale di Johann Sebastian Bach.

Nota per l'esecutore

L'agogica di questo pezzo è stata pensata conformemente alla libertà dello stile barocco.

La velocità di esecuzione non è perciò fissata in maniera stabile, ma si sviluppa e partecipa all'evoluzione della musica; all'inizio delle frasi, dove si prende fiato, si procede relativamente lenti, per affrettarsi progressivamente come aumentano l'intensità e l'altezza, e poi rallentare man mano che si alleggerisce la tensione.

Questo effetto non deve essere abusato, ma si deve impiegare con cautela, valutando attentamente l'importanza di una nota appoggiata, che dura più di una nota parte di un abbellimento, od ancora, considerando lo stato di evoluzione dei parametri sonori di ogni istante in rapporto a tutta la composizione.

Il flautista che conosce Bach, al quale questa musica è dedicata, non avrà comunque difficoltà ad interpretarla nella maniera migliore, affidandosi liberamente alla sua sensibilità, piuttosto che rimanendo a contare la durata di ogni suono.

Bisogna fare ancora una precisazione sul significato dell'indicazione "legato" che compare all'inizio del pezzo. Questa si intende valida durante tutto lo svolgimento della composizione, tranne che per le note staccate, appoggiate, accentate o comunque segnate graficamente, e per quei gruppetti uniti da una piccola legatura, tutti elementi che vanno evidenziati interrompendo il legato che può eventualmente precederli, e che deve permeare tutta la musica.

RISONATA

per flauto solo

Giorgio Tedde

legato

The musical score is written for a single flute. It begins with the instruction 'legato' and a dynamic marking of *pp*. The first staff contains a melodic line with a series of eighth notes, followed by a trill. The second staff continues the melody with a trill and a slur. The third staff features a trill and a slur. The fourth staff has a trill and a slur. The fifth staff has a trill and a slur. The sixth staff has a trill and a slur. The seventh staff has a trill and a slur. The eighth staff has a trill and a slur. The dynamics are *pp*, *p*, *mp*, *p*, *mp*, *p*, and *pp* respectively.

This page of musical notation contains ten staves of a single melodic line. The notation is written in a single system with a treble clef. It includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. The dynamics are marked as *p*, *mp*, *mf*, and *pp*. The music features complex phrasing with many slurs and accents. The notation is dense and includes many slurs and accents.

Handwritten musical score for a single melodic line on a grand staff. The score consists of seven systems of music. The first system is marked *pp* and the fourth system is marked *mf*. The music is written in treble clef with a key signature of one flat (B-flat). The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, rests, and dynamic markings.

This page contains a handwritten musical score for a single melodic line in G minor. The score is organized into eight systems, each consisting of a single staff. The key signature has two flats (Bb and Eb), and the time signature is not explicitly shown but appears to be 4/4 based on the phrasing. The piece begins with a dynamic marking of *p* (piano) and features several slurs and accents. The second system includes a *pp* (pianissimo) marking. The third system is marked *mp* (mezzo-piano). The fourth system has a *pp* marking. The fifth system is marked *p*. The sixth system is marked *p*. The seventh system is marked *p*. The eighth system concludes with a fermata over the final note. The notation includes various note values, slurs, accents, and dynamic markings throughout.